

NOTA INTEGRATIVA

AL

BILANCIO DI PREVISIONE

2020 - 2022

UNIONE DEI COMUNI DEL PRATOMAGNO

INDICE GENERALE

1) Premessa	Pag.	3
2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio	Pag.	5
2.1) Quadro generale riassuntivo	Pag.	7
2.2) Equilibri di bilancio	Pag.	8
3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate	Pag.	11
3.1) Le entrate tributarie	Pag.	12
3.2) Le entrate per trasferimenti correnti	Pag.	13
3.3) Le entrate extratributarie	Pag.	14
3.4) Le entrate conto capitale	Pag.	16
3.6) Le entrate per accensione di prestiti	Pag.	17
3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere	Pag.	18
3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro	Pag.	19
3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate	Pag.	20
4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese	Pag.	21
4.1) Le spese correnti	Pag.	23
4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente	Pag.	26
4.2) Le spese conto capitale	Pag.	27
4.2.1) Interventi programmati per spese di investimento	Pag.	28
4.2.2) Fonti di finanziamento per spese di investimento	Pag.	29
4.4) Le spese per rimborso prestiti	Pag.	30
4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere	Pag.	31
4.6) Le spese per conto terzi e partite di giro	Pag.	32
4.7) Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle spese	Pag.	33
5) Entrate e spese non ricorrenti	Pag.	34
6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti	Pag.	36
7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati	Pag.	37
9) Societa` Partecipate	Pag.	38
10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate	Pag.	39
10.1) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	40
- Allegato a/1) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	42
- Allegato a/2) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	43
- Allegato a/3) Risultato di amministrazione presunto	Pag.	45
11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio	Pag.	46
12) Conclusioni	Pag.	47

1) PREMESSA

Dall'anno 2015 l'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011.

Numerose sono state le modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia per quanto attiene agli aspetti programmatici che gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione DUP che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione di cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello di sicuro maggior impatto è quello della competenza finanziaria potenziata, è prevista la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), secondo regole precise;
- è introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa

Con la “nota integrativa”, quindi, si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio.

La nota integrativa integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa, apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa, indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

Gli Strumenti della programmazione.

La Giunta dell'Unione predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati.

Lo schema di bilancio e gli annessi allegati sono stati redatti in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite dall'Amministrazione, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative, e nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel succitato D.lgs. 118/2011 che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

1. principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
2. principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
3. principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
4. principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
5. principio della veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità:
 - a. veridicità significa rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
 - b. attendibilità significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
 - c. correttezza significa il rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
 - d. comprensibilità richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
6. principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
7. principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
8. principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
9. principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
10. principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
11. principio della continuità e costanza: continuità significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; costanza significa il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei

criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.

12. principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
13. principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, oculatezza e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
14. principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
15. principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
16. principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
17. principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
18. principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio.

1. Questo ente, essendo una Unione di Comuni, non è soggetto al Pareggio di Bilancio.

Gli equilibri di bilancio.

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

1. pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
2. equilibrio di parte corrente;
3. equilibrio di parte capitale;

2.1) Quadro generale riassuntivo

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2020 - 2021 - 2022

ENTRATE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	SPESE	CASSA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.854.990,48								
Utilizzo avanzo di amministrazione <i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo regioni</i>		0,00 0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione				
Fondo pluriennale vincolato		37.784,08	39.784,08	39.784,08					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	936.469,80	0,00	0,00	0,00	<i>Titolo 1 - Spese correnti</i>	3.221.270,39	2.401.989,17	2.403.306,44	2.408.194,61
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		39.784,08	39.784,08	39.784,08
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.479.301,66	2.056.798,98	2.056.798,98	2.056.798,98					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.704.355,04	850.742,85	850.742,85	850.742,85					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.244.056,07	2.285.266,00	2.285.266,00	2.285.266,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.999.624,68	2.814.073,03	2.814.073,03	2.814.073,03
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	8.364.182,57	5.192.807,83	5.192.807,83	5.192.807,83	Totale spese finali.....	7.220.895,07	5.216.062,20	5.217.379,47	5.222.267,64
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	14.529,71	14.529,71	15.212,44	10.324,27
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.202.058,84	2.061.000,00	2.061.000,00	2.061.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.308.934,65	2.061.000,00	2.061.000,00	2.061.000,00
Totale titoli	11.066.241,41	7.753.807,83	7.753.807,83	7.753.807,83	Totale titoli	10.044.359,43	7.791.591,91	7.793.591,91	7.793.591,91
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	12.921.231,89	7.791.591,91	7.793.591,91	7.793.591,91	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	10.044.359,43	7.791.591,91	7.793.591,91	7.793.591,91
Fondo di cassa finale presunto	2.876.872,46								

* Indicare gli anni di riferimento

2.2) Equilibri di bilancio

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2020 - 2021 - 2022

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		1.854.990,48			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		37.784,08	39.784,08	39.784,08
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)				
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		2.907.541,83 0,00	2.907.541,83 0,00	2.907.541,83 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		2.401.989,17 39.784,08 75.266,87	2.403.306,44 39.784,08 75.266,87	2.408.194,61 39.784,08 75.266,87
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)		14.529,71 0,00 0,00	15.212,44 0,00 0,00	10.324,27 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			528.807,03	528.807,03	528.807,03
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			528.807,03	528.807,03	528.807,03

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		2.285.266,00	2.285.266,00	2.285.266,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		2.814.073,03 0,00	2.814.073,03 0,00	2.814.073,03 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			-528.807,03	-528.807,03	-528.807,03

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)				
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)				
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			528.807,03	528.807,03	528.807,03
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			528.807,03	528.807,03	528.807,03

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

L'unione dei Comuni è un Ente di secondo livello quindi le sue entrate sono costituite da trasferimenti.

A livello erariale percepisce risorse per la copertura di mutui accesi dall'ex Comunità Montana a fronte del fondo sviluppo investimenti.

Le altre risorse sono trasferimenti dalla Regione Toscana, dai Comuni facenti parte l'Unione e dal Consorzio 2 Alto Valdarno.

Conseguentemente, il criterio di valutazione adottato, è quello dell'analisi del Trend Storico di detti trasferimenti oltre a frequenti interscambi di considerazioni e valutazioni con i soggetti coinvolti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	193.321,75	319.445,45	0,00	0,00			0,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	80.433,38	106.419,34	293.394,04	37.784,08	39.784,08	39.784,08	-87,121 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	561.533,51	709.402,60	1.255.817,65	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.240.309,80	1.533.198,09	2.357.725,60	2.056.798,98	2.056.798,98	2.056.798,98	-12,763 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.029.441,05	776.779,34	1.106.227,03	850.742,85	850.742,85	850.742,85	-23,095 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	354.639,14	775.990,48	485.799,43	2.285.266,00	2.285.266,00	2.285.266,00	370,413 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	928.178,22	813.116,61	2.061.000,00	2.061.000,00	2.061.000,00	2.061.000,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	5.389.756,85	5.034.351,91	8.059.963,75	7.791.591,91	7.793.591,91	7.793.591,91	-3,329 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologia 101

- Imposte e tasse e proventi assimilati**

Fino all'anno 2013 questa Unione è stata titolare dell'emissione del ruolo della contribuenza della bonifica. La previsione dell'entrata era allocata nella tipologia di entrate correnti di natura tributaria. Una volta che la titolarità del ruolo è stata assunta a pieno regime dal Consorzio 2 Alto Valdarno, l'Unione non ha più previsto a bilancio corrente le entrate tributarie, ma a tutt'oggi si rilevano in questa categoria delle previsioni di cassa, relative agli introiti a residuo per ruoli coattivi in essere.

Le entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	1.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	1.900,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DALLA REGIONE:

Tipologia 101

- Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche**

Sono stati previsti sulla base dell'andamento storico o di documentazione agli atti dell'ente. I trasferimenti statali e regionali comprendono risorse assegnate per funzioni delegate dalla Regione per la gestione del Pafr, gestioni associate, trasferimenti dal Consorzio 2 Alto Valdarno per la gestione dell'attività di bonifica.

TRASFERIMENTI DA ALTRI SOGGETTI:

Tipologia 103

- Trasferimenti correnti da Imprese**

Tra i trasferimenti correnti da imprese, troviamo l'assegnazione della terza annualità per il Progetto LIFE15, la cui attività è diretta a invertire la tendenza negativa dello stato di conservazione degli habitat alla Brughiera di Pratomagno, causata dall'abbandono delle attività tradizionali, e a garantire la loro gestione sostenibile a lungo termine.

Le entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.158.925,80	1.470.236,84	2.294.714,36	1.993.787,74	1.993.787,74	1.993.787,74	-13,113 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	81.384,00	62.961,25	63.011,24	63.011,24	63.011,24	63.011,24	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	2.240.309,80	1.533.198,09	2.357.725,60	2.056.798,98	2.056.798,98	2.056.798,98	-12,763 %

3.3) Entrate extratributarie

VENDITA DI SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI:

Tipologia 100

- **Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni**

Le entrate da vendita ed erogazione di servizi, sono state previste sulla base dell'andamento storico, e sulle modalità di erogazione dei servizi.

In particolare si tratta di introiti derivanti dalla gestione del Pafr, che negli ultimi anni hanno registrato un aumento dovuto all'assegnazione dalla regione toscana di una maggiore area di intervento e da vendita di materiale di risulta conseguente agli interventi di manutenzione sul reticolo idraulico dell'area di pertinenza.

Una ulteriore entrata di questa tipologia è rappresentata dalla gestione dell'impianto fotovoltaico.

PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEGLI ILLECITI:

Tipologia 200

- **Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**

Queste entrate sono relative all'emissioni di sanzioni per infrazioni al codice della strada e a violazioni della L.R. 39/2000.

RIMBORSI E ALTRE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE:

Tipologia 500

- **Rimborsi e altre entrate correnti**

Oltre ad alcune voci di entrata prettamente di natura tecnica, questa tipologia è relativa ad entrate per trasferimenti dai comuni per l'esercizio delle gestioni associate.

Le entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	137.716,23	125.339,92	143.400,00	133.400,00	133.400,00	133.400,00	-6,973 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	142.702,18	121.000,00	124.797,71	124.597,71	124.597,71	124.597,71	-0,160 %
Interessi attivi	0,38	11.995,58	11.000,00	11.000,00	11.000,00	11.000,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti							-29,658 %

	749.022,26	518.443,84	827.029,32	581.745,14	581.745,14	581.745,14	
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.029.441,05	776.779,34	1.106.227,03	850.742,85	850.742,85	850.742,85	-23,095 %

3.4) Entrate in conto capitale

ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE :

Titolo IV - Entrate in conto capitale

Tipologia 300

- **Altri trasferimenti in conto capitali**

Sono per lo più risorse provenienti dalla Regione Toscana destinate all'attuazione di progetti nell'ambito del PSR 2014/2020, e del Documento Operativo della Difesa del Suolo 2019.

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI:

Tipologia 400

- **Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali**

E' previsto nel 2020 la dismissioni di mezzi di trasporto e attrezzature obsoleti.

Le entrate conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	354.639,14	763.990,48	470.799,43	2.270.266,00	2.270.266,00	2.270.266,00	382,215 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	12.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	354.639,14	775.990,48	485.799,43	2.285.266,00	2.285.266,00	2.285.266,00	370,413 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Titolo VI – Accensione prestiti

Tipologia 300

- Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine

Per l'anno 2020 al momento non sono previste accensioni di mutui.

Le entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Sulla base di quanto previsto dal TUEL all'art. 195 e dalla convenzione con la tesoreria, si prevede, a titolo cautelativo, una cifra di € 500.000,00 quale anticipazione di cassa.

Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	582.758,77	488.025,65	1.287.000,00	1.287.000,00	1.287.000,00	1.287.000,00	0,000 %
Entrate per conto terzi	345.419,45	325.090,96	774.000,00	774.000,00	774.000,00	774.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	928.178,22	813.116,61	2.061.000,00	2.061.000,00	2.061.000,00	2.061.000,00	0,000 %

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanzamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	80.433,38	106.419,34	293.394,04	37.784,08	39.784,08	39.784,08	-87,121 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	561.533,51	709.402,60	1.255.817,65	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	641.966,89	815.821,94	1.549.211,69	37.784,08	39.784,08	39.784,08	-97,561 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, per le quali non è certa la riscossione integrale; nel caso specifico di questa Unione tali entrate sono le sanzioni amministrative al codice della strada, e le sanzioni emesse dal Gruppo Forestale dei Carabinieri (ex Corpo Forestale dello Stato), per violazioni alla L.R. 39/2000.

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione un' apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2020-2022 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

L'Unione di Comuni essendo ente di secondo livello, ha risorse trasferite da altri enti. Le uniche entrate, che gestisce in prima persona, soggette all'incertezza della riscossione, sono quelle relative alle sanzioni per violazioni al codice della strada e alla L.R. 39/2000, come sopra indicato.

In relazione al contributo di bonifica dall'anno 2014 è classificato come trasferimento da consorzio (al Titolo II), in seguito al passaggio a quest'ultimo della titolarità del suddetto contributo, che viene trasferito all'Unione dei comuni del Pratomagno a seguito emissione ruolo bonario, come previsto da apposita convenzione. A fronte degli accertamenti non riscossi relativi al ruolo di bonifica, corrispondono impegni non spesi. Nell'ambito del riaccertamento tali impegni non spesi vengono mandati in economia, confluendo nell'avanzo di amministrazione, cui è stato attribuito specifico vincolo, classificato come "vincolato per legge", in quanto per legge destinato ad essere impiegato esclusivamente in attività di bonifica.

L'avanzo vincolato sarà utilizzato per il finanziamento degli interventi programmati nel piano di bonifica soltanto nel momento e per l'importo cui corrisponderà un'effettiva riscossione nei corrispondenti accertamenti. Pertanto costituire un fondo significherebbe creare una doppia copertura per l'eventuale mancato incasso del contributo.

Nel 2020 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 85%, nel 2021 e nel 2022 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti e in bilancio è imputato con un importo maggiore a titolo cautelativo:

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00					0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	2.346.167,69	1.926.347,57	3.123.125,09	2.401.989,17	2.403.306,44	2.408.194,61	-23,090 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	862.534,27	530.217,23	2.497.170,81	2.814.073,03	2.814.073,03	2.814.073,03	12,690 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie			0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	26.839,73	109.157,79	13.878,48	14.529,71	15.212,44	10.324,27	4,692 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	928.178,22	813.116,61	2.061.000,00	2.061.000,00	2.061.000,00	2.061.000,00	0,000 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.163.719,91	3.378.839,20	8.195.174,38	7.791.591,91	7.793.591,91	7.793.591,91	-4,924 %

4.1) Spese correnti

La spesa corrente è stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio relativamente a retribuzioni e oneri riflessi
- Acquisto beni
- Trasferimenti correnti nell'ambito di convenzioni attive per le gestioni in forma associata dei servizi dell'ente
- Interessi, su mutui in ammortamento, attualmente tutti a tasso fisso
- Spese per utenze e servizi di rete

Ai fini del rispetto dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente, si dà atto che i limiti di legge sono stati rispettati, anche se calcolato con riferimento alla spesa corrente al netto della quota di cui sopra.

A) FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio contabile 4.2, al punto 3.3, prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito, anche se non è certa la loro riscossione integrale (ad esempio, le sanzioni amministrative al codice della strada, le sanzioni emesse dal corpo forestale dello Stato per la L.R. 39/2000). Per tali crediti è obbligatorio effettuare un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), nel bilancio di previsione, e vincolare una quota del risultato di amministrazione in sede di Rendiconto.

Nel corso di ciascun esercizio, la costituzione del fondo mediante la quota di risorse che si calcola abbiano una difficile esazione impedisce l'utilizzo delle stesse nel medesimo esercizio. Allo scopo è stata stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità", il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento delle riscossioni negli ultimi cinque esercizi precedenti all'approvazione dell'ultimo rendiconto.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato in € 62.386,07 (utilizzando la media aritmetica semplice del rapporto fra incassi e accertamenti nei 5 esercizi precedenti in cui è stato approvato il consuntivo), è iscritto al bilancio 2020 per € 75.266,87 seguendo un principio di prudenzialità.

Fondo Rischi Perdite Società Partecipate.

L'art. 21 del D.Lgs. 19 Agosto 2016, n.175 prevede che:

“1. Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione...omissis”.

Trattandosi delle previsioni del triennio 2020-2022, non viene effettuato, come per le precedenti annualità, il conteggio di cui al comma 552 che, in sede di prima applicazione (per gli anni 2015, 2016, 2017) prevedeva un metodo di calcolo diverso a seconda che gli enti partecipati avessero registrato nel triennio 2011-2013 un risultato medio negativo, o non negativo.

Si dà atto che nessuna società è in perdita nell'anno 2018.

La società Valdarno Sviluppo Spa risulta dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Arezzo nr. 30 del 30/03/2017. A fronte copertura delle perdite di esercizio, proporzionata alla nostra quota di partecipazione pari allo 0,63%, nel bilancio di previsione 2020-2022 viene previsto un accantonamento di € 3.000,00 a titolo cautelativo, in quanto calcolando l'importo della perdita come sopra e detraendo quanto già accantonato nel Consuntivo 2017, avremmo dovuto imputare € 496,70.

Fondo contenziosi

Gli stanziamenti di bilancio previsti nelle voci relative al fondo contenziosi sono stati previsti sulla base della ricognizione dello storico dei contenziosi verificatesi a carico dell'ente.

Fondo di riserva

Ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 267/2000, primi 3 commi:

“1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione”.

Gli stanziamenti del fondo di riserva sono superiori alla quote minime, come di seguito indicato:

ANNO 2020: € 9.668,07, corrispondente allo 0,40%;

ANNO 2021: € 16.357,41, corrispondente allo 0,68%;

ANNO 2022: € 21.938,21, corrispondente allo 0,91%.

Fondo di riserva di cassa

Il comma 2 quater del citato D.Lgs 267/2000, come modificato dal D.Lgs 126/2014, prevede che:

“Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo.

Se consideriamo il totale generale delle spese finali pari a € 5.216.062,20, lo 0,2% ammonta a € 10.432,12. E' stato stanziato, nell'apposito fondo cassa dell'annualità 2020, la somma di € 11.000,00.

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	505.631,93	519.622,11	520.084,05	525.110,65	534.420,65	534.420,65	0,966 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	38.173,60	40.025,80	40.234,23	41.304,76	41.304,76	41.304,76	2,660 %
Acquisto di beni e servizi	1.581.468,56	1.221.830,69	2.064.797,64	1.359.771,36	1.345.740,52	1.345.740,52	-34,145 %
Trasferimenti correnti	113.261,98	68.019,33	262.148,07	245.240,72	245.240,72	245.240,72	-6,449 %
Interessi passivi	6.522,01	5.151,77	8.142,66	8.142,66	7.491,43	6.808,70	0,000 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	0,000 %
Altre spese correnti	101.109,61	71.697,87	226.718,44	221.419,02	228.108,36	233.679,26	-2,337 %
TOTALE SPESE CORRENTI	2.346.167,69	1.926.347,57	3.123.125,09	2.401.989,17	2.403.306,44	2.408.194,61	-23,090 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilita' corrente

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2020		100,00%	100,00%	
		2021		100,00%	100,00%	
		2022		100,00%	100,00%	
3.02.02.01.004	ENTRATE DA SANZIONI AMMENDE E OBLAZIONI POLIZIA MUNICIPALE ASSOCIATA	2020	60.000,00	30.042,00	30.042,00	A
		2021	60.000,00	30.042,00	30.042,00	
		2022	60.000,00	30.042,00	30.042,00	
3.02.03.01.004	ENTRATE DA SANZIONI AMMENDE E OBLAZIONI POLIZIA MUNICIPALE ASSOCIATA DA IMPRESE	2020	3.000,00	1.502,10	1.502,10	A
		2021	3.000,00	1.502,10	1.502,10	
		2022	3.000,00	1.502,10	1.502,10	
3.02.02.01.004	ENTRATA DA RUOLI COATTIVI ANNI PRECEDENTI POLIZIA MUNICIPALE	2020	25.797,71	12.916,91	25.797,71	Manuale
		2021	25.797,71	12.916,91	25.797,71	
		2022	25.797,71	12.916,91	25.797,71	
3.02.02.01.004	ENTRATE DA SANZIONI PER VIOLAZIONI REGOLAMENTI E ALTRO POLIZIA MUNICIPALE ASSOCIATA	2020	800,00	400,56	400,56	A
		2021	800,00	400,56	400,56	
		2022	800,00	400,56	400,56	
3.02.02.01.002	ENTRATE DA IMPRESE DA SANZIONI PER VIOLAZIONI REGOLAMENTI E ALTRO POLIZIA MUNICIPALE ASSOCIATA	2020	0,00	0,00	0,00	A
		2021	0,00	0,00	0,00	
		2022	0,00	0,00	0,00	
3.02.02.99.001	INTROITI DA SANZIONI AMMINISTRATIVE CORPO FORESTALE DELLO STATO	2020	35.000,00	17.524,50	17.524,50	A
		2021	35.000,00	17.524,50	17.524,50	
		2022	35.000,00	17.524,50	17.524,50	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFCILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2020	124.597,71	62.386,07	75.266,87	
		2021	124.597,71	62.386,07	75.266,87	
		2022	124.597,71	62.386,07	75.266,87	

4.2) Spese in conto capitale

Si riporta di seguito la distribuzione delle spese in conto capitale suddivisa per macroaggregati:

Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	11.965,99	45.750,00	389.630,83	63.500,00	63.500,00	63.500,00	-83,702 %
Contributi agli investimenti	850.568,28	481.467,23	2.107.539,98	2.750.573,03	2.750.573,03	2.750.573,03	30,511 %
Altre spese in conto capitale	0,00	3.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	862.534,27	530.217,23	2.497.170,81	2.814.073,03	2.814.073,03	2.814.073,03	12,690 %

4.2.1) Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Di seguito si riportano l'elenco degli interventi di manutenzione straordinaria, degli acquisti in conto capitale nonché l'elenco dei lavori pubblici stanziati nel triennio:

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Descrizione intervento	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO NEL BACINO DEL BORRO DI RANTIGIONI	450.000,00	893.325,00	0,00
OPERE DI MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI CROLLO DELLA FALESIA SOVRASTANTE L'ABITATO DI ROCCA RICCIARDA	346.941,48	0,00	0,00
ADEGUAMENTO VIALE PARAFUOCO DENIMONATO VIA DEI BOVI " LOC. MASSE DI CIVITELLA"	126.325,00	63.163,44	0,00
REALIZZAZIONE DI DUE STRUTTURE DI SUPPORTO ALLE ATTIVITA ANTINCENDIO E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PIANO ASSETTO/GESTIONE FORESTALE	250.000,00	0,00	0,00
TOTALE INTERVENTI	1.173.266,48	956.488,44	0,00

4.2.2 Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Si riporta infine il quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento delle spese in conto capitale previste nel bilancio di previsione 2020-2022, piano triennale delle opere pubbliche 2020-2022 ed investimenti provenienti da esercizi precedenti e traslati di competenza, nonché spese per incremento di attività finanziarie:

Quadro di riepilogo delle fonti di finanziamento

Descrizione fonte di finanziamento	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
STANZIAMENTI DI BILANCIO	1.173.268,36	956.488,44	0,00
TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	1.173.268,36	956.488,44	0,00

4.4) Spese per rimborso di prestiti

Il residuo debito dei mutui al 01-01-2020, quota capitale e quota interessi, risulta essere pari a € 98.525,38.

Gli oneri di ammortamento relativi alla quota capitale dei mutui in essere ammontano a € 14.529,71, sono compresi in questi importi le somme vincolate di cui all'art. 56 bis, comma 11 del DL69/2013 (pari al 10% del valore delle alienazioni).

Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	86.221,76	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	26.839,73	22.936,03	13.878,48	14.529,71	15.212,44	10.324,27	4,692 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	26.839,73	109.157,79	13.878,48	14.529,71	15.212,44	10.324,27	4,692 %

4.5) Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

.....

Le spese per chiusura anticipazioni istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CHIUSURA ANTICIPAZIONI ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	500.000,00	0,000 %

4.6) Spese per conto di terzi e partite di giro

Le spese per conto di terzi e partite di giro, come indicato nella parte entrata, sono state previste a pareggio con le relative entrate.

Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2017 Rendiconto	2018 Rendiconto	2019 Stanziamiento	2020 Previsioni	2021 Previsioni	2022 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	907.244,16	796.771,90	1.976.500,00	1.976.500,00	1.976.500,00	1.976.500,00	0,000 %
Uscite per conto terzi	20.934,06	16.344,71	84.500,00	84.500,00	84.500,00	84.500,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	928.178,22	813.116,61	2.061.000,00	2.061.000,00	2.061.000,00	2.061.000,00	0,000 %

4.7) Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

1. la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
2. le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di impiego previsto delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo).

Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Investimenti finanziati da FPV ancora in corso di definizione in base alla previsione dei relativi cronoprogrammi

Descrizione intervento FPV	Descrizione causa intervento	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
REALIZZAZIONE DI DUE STRUTTURE DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ ANTINCENDIO E PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI PIANO ASSETTO/GESTIONE FORESTALE		250.000,00	0,00	0,00
TOTALE INVESTIMENTI FPV IN CORSO DI DEFINIZIONE		250.000,00	0,00	0,00

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

alienazione di immobilizzazioni;

le accensioni di prestiti;

i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

gli investimenti diretti,

i contributi agli investimenti.

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
4.04.01.04.001	ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI	15.000,00	15.000,00	15.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		15.000,00	15.000,00	15.000,00

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
09.05-2.02.01.05.999	SPESE PER ACQUISTI NUOVI MEZZI (e 395)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
09.05-2.02.01.05.999	ACQUISIZIONE DI BENI MOBILI, MACCHINE E ATTREZZATURE TECNICHE	35.000,00	35.000,00	35.000,00
	TOTALE SPESE NON RICORRENTI	50.000,00	50.000,00	50.000,00

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

Per l'Unione dei Comuni del Pratomagno non risultano prestate garanzie principali o sussidiarie a favore di enti o soggetti esterni all'Ente.

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

L'Unione dei Comuni del Pratomagno detiene partecipazioni nei seguenti organismi, al 31/12/2018:

RAGIONE SOCIALE	PARTECIPAZIONE %	PATRIMONIO NETTO	RISULTATO D'ESERCIZIO
Valdarno Sviluppo Spa –in liquidazione: dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Arezzo nr. 30 del 30/03/2017	0,63	€ 331.043,00	N.B. come sopra riportato la società è stata dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Arezzo.
GAL Consorzio Appennino Aretino	8,81	€ 129.424,00	€. 29.293,00

Società partecipate

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2018	Anno 2017	Anno 2016
Consorzio Appennino Aretino Società Consortile a r.l.		8,81000	attività di sostegno alle attività di assistenza e di supporto tecnico allo sviluppo rurale		800,00	29.293,00	681,50	9,20
VALDARNO SVILUPPO SPA		0,63000	Promozione iniziative per il rilancio economico e produttivo del territorio. Società in liquidazione.		0,00	0,00	0,00	0,00

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE.

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Nel Bilancio 2020/2022 non è stata prevista l'applicazione del Risultato di amministrazione presunto.

L'Unione dei Comuni del Pratomagno ha approvato il Rendiconto della gestione 2018. Nel corso dell'anno 2019 l'Ente ha provveduto ad applicare al bilancio di previsione 2019 i seguenti stanziamenti:

- parte vincolata € 135.210,63.

10.1) Risultato di amministrazione presunto

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2020 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)***

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2019	2.684.799,33
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2019	1.549.211,69
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2019	3.770.779,11
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2019	5.218.852,61
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2019	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2020	2.785.937,52
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2019	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	37.784,08
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019 ⁽²⁾	2.748.153,44

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾	183.113,73
Accantonamento residui perenti al 31/12/2019 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	8.205,78
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	8.000,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	0,00
B) Totale parte accantonata	199.319,51
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	1.282.747,70
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.221.811,78
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	2.504.559,48
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	35.000,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	9.274,45

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾

3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2020.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2019.

(5) Indicare l'importo del fondo 2019 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2018, incrementato dell'importo relativo al fondo 2019 stanziato nel bilancio di previsione 2019 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2018. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è approvato nel corso dell'esercizio 2020, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2019 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2020.

(6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione 2020 l'importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2019 (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2019	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto 2019 (con segno +/-) ⁽²⁾	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	Risorse accantonate presunte al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)	(f)
Fondo anticipazioni liquidità							
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate							
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso							
Totale Fondo contenzioso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità							
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)							
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti(4)							
Totale Altri accantonamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato nel corso dell'esercizio 2020 preveda l'utilizzo delle quote accantonate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse vincolate al 1/1/2019	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2019 (dati presunti)	Impegni presunti esercizio 2019 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione nell'esercizio 2019 di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui) ÷ (dati presunti)	Cancellazione nell'esercizio 2019 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2018 se non reimpegnati nell'esercizio 2019 (+)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	Risorse vincolate presunte al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)=(a)+(b) -(c)-(d)-(e)-(f)	(i)

Vincoli derivanti dalla legge											
Totale vincoli derivanti dalla legge (h/1)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincoli derivanti da Trasferimenti											
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (h/2)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincoli derivanti da finanziamenti											
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (h/3)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Vincili formalmente attribuiti dall'ente											
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (h/4)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Altri vincoli											
Totale altri vincoli (h/5)				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE RISORSE VINCOLATE (h+(h/1)+(h/2)+(h/3)+(h/4)+(h/5))				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
--	--	--	--	------	------	------	------	------	------	------	------

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (i/1)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (i/2)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (i/3)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (i/4)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (i/5)	0,00
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (i=i/1+i/2+i/3+i/4+i/5)	0,00
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/1=h/1-i/1)	0,00
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/2=h/2-i/2)	0,00
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/3=h/3-i/3)	0,00
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/4=h/4-i/4)	0,00
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l/5=h/5-i/5)	0,00
Totale risorse vincolate al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (l=h-i) ⁽¹⁾	0,00

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione presunto.

(1) Importo immediatamente utilizzabile nelle more dell'approvazione del rendiconto. Nel corso dell'esercizio provvisorio è utilizzabile nei limiti di quanto previsto nel principio applicato della contabilità finanziaria.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO ^(*)

Capitolo di entrata	Descrizione	Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2019 (dato presunto)	Impegni esercizio 2019 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione (dati presunti)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	Risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019	Risorse destinate agli investimenti nel risultato presunto al 31/12/2019 applicate al primo esercizio del bilancio di previsione
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)=(a)+(b)-(c)-(d)-(e)	(g)
TOTALE				0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale quote accantonate nel risultato di amministrazione presunto riguardanti le risorse destinate agli investimenti									0,00	
Totale risorse destinate nel risultato di amministrazione presunto al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti ⁽¹⁾									0,00	

(*) Allegato obbligatorio nel caso in cui il bilancio di previsione approvato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2019 preveda l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione destinate agli investimenti.

(1) Le risorse destinate agli investimenti costituiscono una componente del risultato di amministrazione utilizzabile solo a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente.

